

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale, contribuisce alla salvaguardia ed allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale, ed al sostegno della ricerca scientifica attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o con la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati.

SETTORI RILEVANTI

Cultura
Ricerca Scientifica e Tecnologica
Sviluppo Locale
Servizi alla Persona e Solidarietà

Dal 2007 la Fondazione dedica una parte importante delle proprie risorse ai progetti strategici, che esprimono l'attenzione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento (provincia di Bologna e Ravenna).

PROGETTI STRATEGICI

Parco di Classe, Ravenna
Bella Fuori
SeiPiù
Una città per gli Archivi

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna deriva dalla Banca del Monte di Bologna e Ravenna e nasce nel 1991, a norma della L.30/97/1990 n.218 ed in conformità al decreto del Ministero del Tesoro del 12/07/1991. Essa è la continuazione ideale del Monte di Pietà di Bologna - promosso da Padre Michele Carcano e autorizzato dal governo bolognese il 22 aprile 1473 - e del Monte di Pietà di Ravenna e Bagnacavallo.



www.fondazione-delmonte.it



1901, 2011 Da 110 anni Cmc

Il 7 marzo 1901, in una locanda di Ravenna, 35 muratori fondavano la Società fra Operai Muratori e Manovali che ha dato origine alla Cmc. Erano tutti ravennati che, attraverso la cooperazione, cercavano un avvenire migliore per se stessi e per le loro famiglie. Nel tempo unirono a sé un numero crescente di soci, con cui affrontare sfide sempre più impegnative: andarono dove i lavori si presentavano, spesso molto lontano, acquisendo competenze e confrontandosi con persone e culture sempre nuove. **Cmc oggi ricorda la loro esperienza per costruire il proprio futuro.**



Cmc via Trieste 76 · 48122 Ravenna Italy · tel. 0544 428111
mail cmc.cmc@cmcra.com · www.cmcgruppo.com/110

grafico.fabbricando.com

Teatro di Tradizione
Dante Alighieri
2011-2012



© Paula Lobo

Sabato 25 (ore 20.30), domenica 26 febbraio (ore 15.30)

THE PARSONS DANCE COMPANY

The best of Parsons Dance

direttore artistico

David Parsons

direttore esecutivo **David Harrison**

direttore artistico associato **Elizabeth Koeppen**

ballerini

Eric Bourne, Sarah Braverman, Melissa Ullom, Steven Vaughn, Christina Ilisije, Jason MacDonald, Ian Spring, Elena D'Amario

direttore di palcoscenico **Rebecca Josue** supervisor luci **Christopher Chambers**



The Parsons Dance Company

Dagli anni Ottanta David Parsons, vera e propria icona della post modern dance statunitense, intrattiene il pubblico di tutto il mondo con una danza piena di energia e positività, acrobatica e comunicativa al tempo stesso.

La Parsons Dance – fondata nel 1987 da David Parsons e dal light designer Howell Binkley - è tra le poche compagnie che, oltre ad essersi affermate sulla scena internazionale con successo sempre rinnovato, siano riuscite a lasciare un segno nell'immaginario teatrale collettivo e a creare coreografie divenute veri e propri "cult" della danza mondiale.

Sin dagli esordi, l'alta preparazione atletica degli interpreti e la grande capacità del fondatore di dare anima alla tecnica sono state gli elementi distintivi della compagnia. Come ha scritto il New York Times, "I ballerini vengono scelti per il loro virtuosismo, energia e sex appeal, attaccano il pubblico come un ciclone, una vera forza della natura".

Le creazioni di Parsons, prima fra tutte la celeberrima "Caught" del 1982, portano il segno di una straordinaria teatralità e di un lavoro fisico che si trasforma in virtuosismo e leggerezza.

È una danza solare, che diverte in quanto espressione di gioia, capace di trasmettere emozioni semplici e dirette, quindi estremamente accessibile al grande pubblico.

Le performance della compagnia sono esaltate con fantasia e immaginazione dal light designer Howell Binkley, mentre tra le collaborazioni eccellenti figura Luca Missoni che ha firmato i costumi di molte creazioni. La compagnia vanta un vasto repertorio di coreografie originali.

Le musiche spaziano da Rossini e Mozart al jazz di Phil Woods e Miles Davis, dal leggendario musicista brasiliano Milton Nascimento a Robert Fripp, chitarrista e fondatore dello storico gruppo rock inglese King Crimson; dalla popolare musica della Dave Matthews Band alle celeberrime hit degli Earth, Wind & Fire.



Alcune poltrone
ci intimidiscono.



Altre ci ispirano.

Per essere sicuri di poterti offrire una poltrona che sia per te fonte di ispirazione, sponsorizziamo numerose iniziative culturali in tutta Europa. Perché crediamo che l'arte abbia il potere di accendere l'immaginazione e unire le persone. Anche sostenendo la cultura, vogliamo essere concretamente vicini a te in ogni momento.

unicreditgroup.eu

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit

Le coreografie



ROUND MY WORLD

2012
Prima Europea

coreografia **David Parsons**
luci **Howell Binkley**
musiche di **Zoe Keating**, "Arrival", "Walking Man",
"We Insist", "Legions (Reverie)"
costumi **Emily DeAngelis**

L'ultima creazione di David Parsons mostra una stupefacente varietà di forme e immagini che evidenziano come la globalizzazione e l'informatizzazione stiano rendendo il mondo un luogo sempre più piccolo. La musica di un violoncello solista è digitalizzata dal musicista/compositore Zoe Keating.

HAND DANCE

2003
coreografia **David Parsons**
luci **Howell Binkley**
musiche di **Kenji Bunch**
costumi **David Parsons**

Creazione giocosa, accompagnata dal ritmo vibrante della musica di Kenji Bunch, che ha come protagoniste dieci "mani" che decidono di animarsi. Attraverso la gestualità e l'uso della tecnica del mimo, cinque danzatori riescono a creare un'infinita varietà di immagini altamente evocative, dall'afferrare e dare forma ai pistoni di una locomotiva, al suonare un violoncello sospeso nell'aria. Fantastico e divertente, Hand Dance è sempre acclamato dal pubblico.

SWING SHIFT

2002
coreografia **David Parsons**
luci **Howell Binkley**
musiche di **Kenji Bunch**
costumi **Mia McSwain**

È basato sul tango e su danze popolari ad esso vicine. Ma David Parsons sa perfettamente come trarre i più puri e autentici risultati dai suoi ballerini, indipendentemente dagli stili che egli individua. Così, "Swing Shift" potrebbe benissimo rievocare vari idiomi della danza popolare e contemporaneamente risultare attualissimo. La coreografia è costruita su quattro coppie e culmina in due bellissimi assolo femminili. Il finale, accelerando i passi negli ultimi minuti, si avvicina al classico repertorio di Parsons. La musica è di Kenji Bunch che tra gli altri, ha composto su commissione per l'English Chamber Orchestra, il St. Luke's Chamber Ensemble, il New Juillard Ensemble e l'Ahn Trio.



© Lois Greenfield

Le coreografie



CAUGHT

1982
coreografia **David Parsons**
ideazione luci **David Parsons**
luci **Howell Binkley**
musiche di **Robert Fripp**, "Let The Power Fall"
costumi **Judy Wirkula**

Sicuramente il pezzo più famoso dell'intero repertorio della Compagnia, è stato creato da Parsons per se stesso nel 1982. Grazie all'uso delle luci stroboscopiche, il ballerino è catturato al culmine di salti ed evoluzioni che lo fanno apparire continuamente sospeso in aria in un gioco di luci e sorprendente atleticità. La musica è di Robert Fripp (1946), chitarrista e fondatore dello storico gruppo rock inglese King Crimson, d'orientamento progressivo e sperimentale. Caught è stata definita dalla critica "una delle più grandi coreografie degli ultimi tempi".



NASCIMENTO

1990
coreografia **David Parsons**
luci **Howell Binkley**
musiche di **Milton Nascimento**
costumi **Santo Loquasto**

Un esuberante tributo allo spirito brasiliano e alla musica del chitarrista Milton Nascimento che ha composto le musiche in omaggio alla Parsons Dance, dopo aver assistito a uno dei loro spettacoli. Nascimento si muove ampio, fluttuando sulle onde del seducente ritmo della samba. Le coppie "volano" attraverso il palcoscenico tratteggiando eleganti disegni nello spazio mentre si abbandonano disinvoltamente all'emozione della danza. I costumi colorati, quasi a creare un vivace arcobaleno, le musiche e le luci, insieme all'edificante e fantasiosa creatività, fanno di questo brano un inno alla vita, alla musica e alla danza.

David Parsons



David Parsons, può essere considerato uno dei massimi esponenti della post-modern dance americana. Originario di Rockford (Illinois) e cresciuto a Kansas City ha avuto come primi insegnanti Cliff Kirwin e Paul Chambers, allievi di Hanya Holm.

Nel 1978 è entrato a far parte della compagnia di Paul Taylor. La lezione del maestro è stata essenziale per la sua crescita creativa ma Parsons è riuscito ben presto a conquistare un suo stile, una personale mescolanza di fisicità, umorismo e tecnologia, cui hanno contribuito anche le esperienze con Pilobolus, Momix e White Oak Dance Project fondato da Mikhail Baryshnikov.

Il desiderio di creatività, di sperimentazione tra danza, musica e luci hanno spinto Parsons a fondare la propria compagnia, improntata all'idea che un lavoro di valore debba in ogni modo essere comunicabile e accessibile al pubblico.

Come direttore artistico della Parsons Dance David Parsons ha creato più di 70 coreografie, alcune delle quali commissionate da grandi istituzioni quali Jacob Pillow Dance Festival, Festival di Spoleto, Umbria Jazz Festival, Kranert Center for the Performing Arts, National Arts Centre di Ottawa, Het Muziektheater e l'American Dance Festival. Parsons ha creato nuovi pezzi per Paul Taylor Dance Company, American Ballet Theater, New York City Ballet, National Ballet of Canada.

Tra le compagnie di danza che hanno messo in scena i suoi lavori: Opera di Parigi, Netherlands Dance Theater, English National Ballet, Ballet National de Nancy, Hubbard Street Dance di Chicago, BatSheva Dance Company of Israel. David Parsons ha coreografato e diretto le danze per i festeggiamenti del Nuovo Millennio a Time Square; nel 2000 ha ricevuto il premio di "Dance Magazine".

Durante il 2001 è stato direttore e coreografo di AEROS, uno spettacolo con protagonisti i ginnasti della Federazione Rumena di Ginnastica Artistica, Ritmica ed Aerobica. AEROS è stato in tournée negli Stati Uniti dal 2001 al 2003 e nel 2004

ha debuttato con grande successo in Italia. Parsons ha sempre avuto un rapporto privilegiato con il nostro Paese: nel 2006 ha realizzato alcune coreografie per la cerimonia di chiusura delle Paraolimpiadi di Torino, nel 2007 è stato chiamato per coreografare momenti di spettacolo della serata di apertura della 57° edizione del Festival di Sanremo. Nel luglio dello stesso anno la Fondazione Arena di Verona gli ha affidato le coreografie per l'opera *Aida* di Giuseppe Verdi, con la regia di Gianpiero Solari. Nel corso della stagione 2007-2008, David Parsons ha realizzato le coreografie del musical "HAIR", di James Rado e Jerome Ragni, con la regia di Gianpiero Solari e la direzione musicale di Elisa.



© Lois Greenfield